*Movimento 5 Stelle* *Casalgrande*

Al Presidente del Consiglio C. di Casalgrande

Al Sindaco e alla Giunta,

P.c., a tutti i Capigruppo

OGGETTO: MOZIONE per la DIGITALIZZAZIONE

In osservanza al programma su cui l’attuale Governo si era impegnato, per incentivare il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (PA), con il Decreto Rilancio sono stati stanziati 50milioni di euro a favore di un Fondo per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione.

L’obiettivo è aumentare sensibilmente il numero di pratiche della PA che cittadini e imprese potranno svolgere in via telematica, semplificando altresì le procedure e riducendo i tempi necessari per lo svolgimento delle operazioni necessarie.

Grazie alle risorse messe a disposizione con questo nuovo Fondo, viene data la possibilità a tutte le Amministrazioni di ammodernare e rinforzare il proprio sistema digitale per renderlo più efficiente.

Sarà possibile accrescere la quantità di servizi ottenibili, attraverso una specifica piattaforma (IO) che trova il suo fondamento normativo nell’art. 64 bis del nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)

Una applicazione, questa, che permette di svolgere tutte le operazioni anche con un semplice smart-phone.

La norma ha previsto un unico punto di accesso telematico ai sevizi delle Pubbliche Amministrazioni e sottolinea l’esigenza di attuare un cambiamento fondamentale nei rapporti cittadino/impresa e PA, incentrato su tre aspetti chiave: SEMPLICITA’-RAPIDITA’-TRASPARENZA.

Gli interventi per realizzare tali obiettivi non saranno solo tecnologici ma anche formativi, amministrativi, procedurali. Gli stanziamenti potranno essere utilizzati, oltre che per acquisti di software, per sostenere la realizzazione di cambiamenti necessari finalizzati a rendere più agili i rapporti tra cittadini e macchina pubblica.

Quella che abbiamo davanti è una grande sfida, il segno del cambiamento in atto nel Paese.

La digitalizzazione non ha confini regionali o comunali, e non deve essere gestita a compartimenti stagni.

Agli occhi dei cittadini, l’Italia deve risultare un unico grande Comune, una sola grande Amministrazione dove non è importante se il cambio di residenza viene fatto a Casalgrande, Castellarano, Roma, Napoli o Milano, e dove la diversa tipologia dei servizi erogati, come i servizi legati al lavoro, la salute e alla scuola, non deve incidere sul cittadino in modo diverso, rendendo complicata la fruizione dei servizi stessi.

Il nostro cittadino è cittadino, sia quando lavora, sia quando ha problemi di salute e necessita di cure mediche, sia quando deve occuparsi dei figli e della loro scuola, sia quando deve dialogare con la giustizia.

Deve poter accedere a tutti i servizi nello stesso modo, con le stesse credenziali, e pagare o ricevere bonus con la stessa modalità.

E’ questa la vera grande sfida, diventare una sola Pubblica Amministrazione agile, efficiente e innovativa a beneficio dei nostri cittadini e del nostro Paese.

Visti,

- Il DL n. 76/2020

- La Legge di Conversione n. 120/2020 con la quale si rende operativo il suddetto DL

Considerato che,

- Entro il 28 febbraio 2021, tutte le Amministrazioni sono tenute ad avviare il passaggio dalle diverse modalità di autenticazione on-line al Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID e alla Carta di Identità Elettronica

- Da tale data le Amministrazioni non potranno più rilasciare o rinnovare le vecchie credenziali (potranno essere utilizzate le credenziali rilasciate in precedenza fino alla loro naturale scadenza e non oltre il 30 settembre 2021)

- Dovranno inoltre integrare i loro servizi digitali con la Piattaforma pago PA per i pagamenti elettronici e avviare la migrazione, ossia l’inserimento dei servizi digitali, all’interno dell’applicazione IO, per poterli utilizzare anche da cellulare.

- I Comuni possono presentare la domanda di adesione al Bando per accedere alle risorse del Fondo predisposto dal Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione entro il 15 gennaio del 2021, seguendo la procedura on line disponibile sul sito pagoPA.gov.it.

Tutto ciò premesso;

Chiediamo all’Amministrazione del Comune di Casalgrande

di attivare entro il termine stabilito (15 gennaio 2021), tutte le procedure necessarie per aderire al Bando quale condizione necessaria per accedere alle risorse del Fondo messo a disposizione dal Governo Centrale.

Casalgrande 30 12 2020 Bottazzi Giorgio

.